

Nell'articolo che segue troverete tutto quello che stiamo sostenendo da tempo e che i nostri "cari" amministratori continuano incredibilmente e irresponsabilmente a sottovalutare e!!

dal sito

www.superabile.it

In un'interrogazione presentata dal Pd ai ministri della Salute e dell'Ambiente, l'allarme su una regione che detiene il primato in Italia per patologie croniche al cuore, diabete ed obesità e nel Mezzogiorno per morti a causa di problemi respiratori e tumori una mappa della Basilicata

ROMA - La regione Basilicata detiene il triste primato in Italia per patologie croniche al cuore, diabete ed obesità e nel Mezzogiorno per morti a causa di problemi respiratori e tumori. Lo rileva l'Annuario 2009 - sanità salute dell'Istat ripreso nell'interrogazione presentata lunedì 11 gennaio e che vede come prima firmataria Elisabetta Zamparutti del Pd. Nella tavola dell'Annuario denominata "Popolazione residente per condizioni di salute, malattia cronica dichiarata, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, classe di età, sesso e regione" che contiene dati, omogenei (per classe di età, sesso e regione) e ottenuti dall'Istat mediante questionari, i lucani sono primi in Italia per diabete, ulcera gastrica e duodenale, artrosi e artrite e al secondo posto per disturbi nervosi e per ipertensione. Inoltre - si legge nell'interrogazione - entrando nelle pieghe delle sofferenze croniche dei cittadini di Basilicata, si scopre che sono primi in Italia per le malattie croniche del cuore. Non solo. Dai dati medici diffusi due mesi fa nell'ambito dell'"Obesity Day 2009", emerge che gli obesi in Italia sono il 17 per cento degli uomini e il 21 per cento delle donne tra i 35 e i 74 anni, mentre in Basilicata si arriva al 34 per cento per gli uomini e al 42 per cento per le donne. Snocciolando altre informazioni dell'interrogazione, per "bronchite cronica e asma bronchiale", il dato nazionale è di 6,2 - che sale a 6,7 se si considera il solo Mezzogiorno, invece, per i lucani il dato è di 9 (i pugliesi si fermano al 6,5); un risultato che viene considerato "stranissimo sia perché la regione non spicca per presenza di fumatori (è nona per percentuale di tabagisti, nell'ultimo rapporto nazionale "Osservasalute"), sia perché il suo territorio boscoso e scarsamente industrializzato, vanterebbe una buona qualità dell'aria". Infine - fanno rilevare i firmatari dell'atto - secondo il Registro tumori di Basilicata, tra il 2002 ed il 2006, nei lucani è aumentata l'incidenza di tutti i tipi di neoplasie e si tratta di un'incidenza superiore a quella nazionale. Gli interroganti chiedono

Basilicata: la grand malata del Sud

Scritto da administrator

Venerdì 15 Gennaio 2010 12:20 - Ultimo aggiornamento Venerdì 15 Gennaio 2010 16:32

quindi al ministro della Salute, Ferruccio Fazio e al ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, di sapere quali siano le ragioni di una così grave situazione e quali iniziative intendano per porvi rimedio.(dp)

(15 gennaio 2010)